

**PASSEGGERI FURIOSI**

IN QUESTO LUGLIO ROVENTE SPOSTARSI CON I TRENI SPESSO VUOL DIRE SOFFRIRE TEMPERATURE ALTISSIME, CON DISAGI E MALORI

**L'ASSESSORE REGIONALE**

RAFFAELE DONINI GIÀ L'8 LUGLIO SCORSO AVEVA 'BACCHETTATO' TRENITALIA, INVITANDOLA A FARE I CONTROLLI E LA MANUTENZIONE

**VECCHI MODELLI**

NEI MODELLI 464 PER UN DIFETTO DI FABBRICA LE CENTRALINE SALTANO QUANDO LA TEMPERATURA SALE TROPPO

# Treni roventi: «Manutenzione fatta male»

*L'attacco di Roberto Rinaldi, segretario Uil Trasporti: «Saltano le centraline»*

**I PRECEDENTI****8 luglio**

Il regionale veloce Bologna-Ancona delle 14.35 è rimasto bloccato 40 minuti, senz'aria condizionata, per problemi sulla linea

**15 luglio**

Il regionale 6489 delle 20 da Bologna è rimasto in avaria 30 minuti, senz'aria condizionata. Alcuni passeggeri hanno avuto dei malori

**15 luglio**

Il regionale veloce Milano-Bologna si è riempito di fumo dai finestrini abbassati, per contemporanee avarie a freni e aria condizionata

SE GIÀ di per sé il caldo di questi giorni è insopportabile, chi viaggia e in particolare chi viaggia in treno si auspica che quantomeno giunga in suo aiuto l'aria condizionata, a scongiurare malori e svenimenti. Invece, non sempre è così: ultimamente si stanno moltiplicando i casi di malori e lamentele per l'impianto di condizionamento guasto o non funzionante di diversi treni che partono o arrivano in città.

**IL PROBLEMA**, però, sembra più serio di qualche accidentale inconveniente.

«Tutto nasce dal fatto che il lavoro di manutenzione delle carrozze che di norma ogni anno si svolge tra febbraio e aprile, questa volta non è stato fatto nel modo è nelle tempistiche giuste – accusa Roberto Rinaldi (nella foto), segretario organizzativo di Uil Trasporti Emilia-Romagna –. C'è stato un cambio di appalto da una società a un'altra, e per diverse questioni burocratiche, tra cui il ricorso della vecchia società, ci sono stati dei ritardi che ora causano disagi».

**L'ALLERTA CALDO** è stata prolungata dalla Protezione civile fino alle 20 di mercoledì. Le massime resteranno stabili sui 37-39 gradi, con picchi che toccheranno anche i 40, mentre i disagi in città saranno legati soprattutto all'alta percentuale di umidità. Lunedì rinfrescherà leggermente, grazie al transito in quota di correnti più fredde, che provocherà un lieve abbassamento delle temperature.

**INTANTO**, prosegue il disagio per i pendolari e chi viaggia in treno: già lo scorso 8 luglio il *Carlino* aveva raccontato l'odissea dei passeggeri di diverse linee di Trenitalia, bloccati senza aria condizionata. Si riportava anche una nota dell'assessore regionale ai Trasporti Raffaele Donini, in cui questi richiedeva di «attivare gli interventi di manutenzione agli impianti di climatizzazione» e sollecitava i controlli perché «ciò che in tempi normali è un disagio, in queste condizioni di massima allerta meteo può costituire un serio pericolo per la salute».



**E L'ONDATA** di caldo persistente di questo periodo, che sta superando tutte le temperature record degli ultimi anni, non ha aiutato. Difatti, le centraline dei locomotori (per intenderci, le carrozze 'trainanti' del treno) del modello 464, che hanno ormai più di trent'anni, per un difetto di fabbrica saltano quando la temperatura esterna supera i 39 gradi: risultato, l'aria condizionata non funziona.

«Questo accade per una negligenza organizzativa di Trenitalia – accusa Rinaldi –, e il grave disagio si ripercuote non solo sugli utenti, ma anche sugli operatori, fatto potenzialmente pericoloso: cosa succede se un macchinista ha un malore in servizio?».

**MERCOLEDÌ SCORSO**, il treno regionale diretto a Imola e partito da Bologna alle 20, si è dovuto prima fermare per circa mezz'ora subito fuori dalla stazione per un guasto ai freni, dopo di che è dovuto rientrare a Bologna. Ai passeggeri non è stato concesso scendere, e per il caldo alcuni hanno accusato malori e mancamenti e hanno chiamato il 118; una persona ha persino sporto denuncia a Polfer per sequestro di persona. Altri casi simili si sono verificati nei giorni successivi, con guasti dell'aria condizionata nelle vetture e nelle cabine di guida e conseguenti disagi.

«Ci auguriamo un'accelerazione nell'acquisto di treni nuovi, già previsto per il 2018 e per il quale sono stati anche stanziati fondi europei», conclude Rinaldi.

Federica Orlandi

**SUZUKI**  
Way of Life!

**NUOVA VITARA. VIVA!**

Non abbiamo sviluppato la tecnologia ALLGRIP con quattro modalità di guida: abbiamo rispettato la tua voglia di viaggiare. Non abbiamo ideato il Radar Brake Support per una frenata intelligente: abbiamo pensato alla tua sicurezza. Non abbiamo messo a punto il 4x4 con le emissioni più basse del mercato\*\*: abbiamo sostenuto l'ambiente in cui vivi. Non abbiamo creato un'auto: ti abbiamo ridato Vitara.

a **17.400\*€**

\* Prezzo riferito a Vitara 1.6 2WD V-COOL Benzina (chiavi in mano, IPT e verice met. esclusa), in caso di rottamazione, presso le concessionarie aderenti per immatricolazioni entro il 31/07/2015.  
\*\* Riferito a Vitara diesel, motorizzazioni ibride escluse. Fonte: elaborazione Suzuki dati ministeriali "Guida Auto 2014" (www.sviluppoeconomico.gov.it)

suzuki.it | Segui su Suzuki Italia | Numero Verde 800-452625 | Consumo ciclo combinato max 5,7 l/100km. Co. max 131 g/km. | 3 PLUS SUZUKI | MOTUL

**MABER** La tua concessionaria Suzuki per Bologna e provincia  
Bologna - Via De' Carracci, 8/4 Tel. +39 051.6382111 - Fax +39 051.6346641  
www.eagroup.it | Emilianauto Group Bologna

società di  
**EMILIAN AUTO**  
GROUP S.p.A.